

Prot. n. AOO-GRT/

Firenze,

Invio fax

Al Capo di Gabinetto  
prof. Vincenzo Fortunato  
c/o Ministero dell' Economia e delle Finanze  
via XX Settembre 97  
00187 ROMA

Le scrivo, nella duplice veste di Presidente della Regione e Commissario Delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi della normativa in materia di protezione civile, in merito al disastroso incidente ferroviario del 29 giugno in comune di Viareggio.

Il triste bilancio delle vittime Le è sicuramente noto. Quello che vorrei rappresentarLe con la presente è invece la gravità dei danni materiali prodotti e le ingenti difficoltà che ancora oggi ne conseguono.

L'interdizione all'accesso dell'intera Via Ponchielli e di una parte di Via Porta Pietrasanta, già disposta dal Sindaco del Comune di Viareggio all'indomani della notte del 29 giugno, tuttora persiste (ordinanza sindacale n. 422 del 3 luglio 2009), a quasi due mesi dall'incidente, e non è ancora ipotizzabile una data, ancorché a medio termine, entro la quale possa essere revocata.

Sulla quasi totalità della stessa area grava anche il sequestro giudiziario disposto dalla Procura della Repubblica nell'ambito dell'indagine giudiziaria avviata al fine di definire le eventuali responsabilità penali dell'incidente.

La indisponibilità degli immobili e più in generale i vincoli al libero accesso a tale zona hanno provocato la sospensione delle attività produttive e professionali presenti e il forzoso allontanamento degli abitanti attualmente ospitati presso residenze messe a disposizione dal Comune di Viareggio. Sia le attività che la popolazione hanno perso, a seguito dell'incidente, la maggior parte se non la totalità dei propri beni, alcuni anche la propria fonte di reddito.

Le conseguenze di tale situazione sul reddito di imprese, professionisti, famiglie sono drammatiche e ancorché sia ipotizzabile l'attivazione di forme di sostegno finanziario, questo non potrà certo essere sufficiente a garantire la copertura delle spese e dei mancati introiti prodotti dall'incidente.

Sono certo che Lei comprenderà quindi la necessità di non gravare ulteriormente sulla situazione di difficoltà sopra rappresentata, attraverso l'imposizione tributaria.

Le chiedo quindi di voler disporre la sospensione dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti tributari a favore degli abitanti, dei soggetti esercenti attività di impresa e professionali nonché dei soggetti occupati nelle attività medesime dal 29 giugno u.s. fino almeno al 30 giugno 2010.

I miei uffici e gli uffici del Comune di Viareggio potranno, se necessario, fornirLe tutte le informazioni di dettaglio che Lei riterrà opportuno acquisire ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 2 della legge 27 luglio 2000 e naturalmente io stesso mi rendo disponibile per ogni adempimento che possa agevolare un esito positivo della presente richiesta.

Resto in attesa quindi di una Sua risposta e con l'occasione La saluto cordialmente.

Il Presidente